

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 387877)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 82 del 05 febbraio 2019

Sistema formativo per l'apprendistato. Avviso per la realizzazione di attività di formazione per gli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi del D.lgs. n. 81 del 15/06/2015.*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Il decreto approva la modulistica e la Guida alla progettazione a supporto della progettazione degli interventi promossi con DGR. n. 10 del 4/1/2019 relativi alle attività di formazione per gli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi del D.lgs.n. 81 del 15/6/2015 negli anni 2019-2021.

Il Direttore

- Visto il provvedimento n. 10 del 4/1/2019 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la realizzazione di attività di formazione per gli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi del D.lgs.n. 81 del 15/6/2015 negli anni 2019-2021;

- Ritenuto, ai fini della presentazione dei progetti, di approvare la seguente modulistica, nonché la guida alla progettazione delle attività, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Domanda di ammissione - Allegato A;
- Guida alla progettazione - Allegato B;
- Dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di cause ostative - Allegato C;
- Modulo di adesione in partnership al progetto - Allegato D;

- Richiamato quanto indicato al paragrafo 19 "Modalità e termini per la presentazione dei progetti" della direttiva Allegato B alla DGR n. 10 del 4/1/2019 nel quale è precisato che non è prevista la stampa del progetto e la presentazione cartacea dello stesso;

- Considerato che la citata direttiva Allegato B alla DGR n. 10 del 4/1/2019 prevede al punto 14 **Struttura proponente:** *"La costituzione dell'ATI o dell'ATS, è ammissibile anche dopo la presentazione dell'offerta, purché sia effettuata, e comunicata alla Regione del Veneto, entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione da parte della Regione del Veneto. In tale caso la presentazione dei progetti per l'offerta formativa dovrà essere accompagnata da un accordo autenticato nelle firme, nel quale tutti i soggetti interessati si impegnino formalmente a costituire l'ATI o l'ATS",* al fine di semplificare gli adempimenti istruttori, sarà possibile, in alternativa alla firma autenticata, apporre solo la firma digitale del futuro socio dell'ATI o ATS (art. 24 del D.lgs. n. 82 del 7/3/2005);

- Considerato inoltre che la citata direttiva 2019-2021 prevede al punto 18 di avviare ai corsi di formazione anche gli apprendisti assunti nella precedente programmazione fino alla pubblicazione del nuovo catalogo formativo, si intende chiarire che gli apprendisti, assunti dal 1/1/2019 al 1/5/2019, dovranno essere prioritariamente inseriti nei percorsi formativi affidati ai soggetti attuatori di cui al DDR n. 133 del 25/3/2016, per non trasferirli massivamente nelle attività formative da avviare nell'ultimo quadrimestre del 2019;

- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, la seguente modulistica e la guida alla progettazione delle attività, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Domanda di ammissione - Allegato A;
- Guida alla progettazione - Allegato B;
- Dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di cause ostative - Allegato C;
- Modulo di adesione in partnership al progetto - Allegato D;

2. di semplificare gli adempimenti istruttori relativi all'accordo di impegnarsi a costituire un'ATI in caso di approvazione del progetto presentato, apponendo, in alternativa alla firma autenticata, solo la firma digitale del futuro socio dell'ATI o ATS (art. 24 del D.lgs. n. 82 del 7/3/2005);
3. che gli apprendisti, assunti dal 1/1/2019 al 1/5/2019, dovranno essere prioritariamente inseriti nei percorsi formativi affidati ai soggetti attuatori di cui al DDR n. 133 del 25/3/2016, per non trasferirli massivamente nelle attività formative da avviare nell'ultimo quadrimestre del 2019;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
5. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alessandro Agostinetti



ALLEGATO A al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 1/4

MODELLO DOMANDA AMMISSIONE

Regolarizzazione imposta di Bollo

OGGETTO: Sistema formativo per l'apprendistato. Avviso per la realizzazione di attività di formazione per gli apprendisti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi del D.Lgs. 81/2015 – Anni 2019-2021 – DGR n. 10 del 4/1/2019.

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione Lavoro
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23
30121 VENEZIA

lavoro@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ domiciliato presso _____ in qualità di legale rappresentante¹ dell'Ente _____ con sede legale in _____ cap. _____ via _____ tel. n. _____ fax n. _____ PEC _____ CF _____ P.IVA _____

CHIEDE

relativamente al bando in oggetto indicato, l'ammissione del progetto di seguito specificato e già acquisito via web dalla procedura regionale per la presentazione dei progetti:

<i>codice</i> ²	<i>titolo</i>	<i>Numero di moduli di partner</i> ³

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

DICHIARA⁴

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Riportare il codice identificativo provvisorio attribuito al progetto dal sistema di acquisizione dati on-line.

³ Riportare il numero degli allegati C "Modulo di adesione in partnership" per il progetto. (es. n. 2 in caso di 2 partner).

⁴ Si ricorda la necessità di barrare tutte le dichiarazioni di interesse.



ALLEGATO A al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 2/4

Che l'Organismo suddetto:

- È iscritto all'Albo Regionale degli Enti accreditati al n. _____ per l'ambito della Formazione Continua;
- Ha già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Continua in data _____ a mezzo _____

(specificare la modalità di invio es.: pec, raccomandata A.R., ecc.)

- La candidatura⁵ è presentata attraverso:
- forme associative, quali Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo, costituite con atto pubblico (o, se non ancora costituite, con un accordo o autenticato nelle firme o sottoscritto con firma digitale, nel quale tutti i soggetti interessati si impegnino formalmente a costituire l'ATI o l'ATS);
 - accordo di cooperazione sottoscritto da tutti gli organismi interessati, registrato presso l'Ufficio del Registro.

DICHIARA ALTRESÌ

- che la posizione degli **organi collegiali del soggetto da lui rappresentato** non contrasta con le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010⁶;
- che le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 **NON SI APPLICANO** nei confronti del soggetto da lui rappresentato, in quanto:

-
- che le informazioni, i dati ed i risultati inseriti nel formulario acquisito via web nell'applicativo "Approvo" corrispondono al vero;
 - di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla Informativa, di cui è stata presa visione, sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR;
 - di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00 allega alla presente istanza, copia fronte retro del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

⁵ Si ricorda la necessità di barrare la dichiarazione di interesse.

⁶ Articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010:

"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma NON SI APPLICA agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".



ALLEGATO A al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 3/4

Si allega⁷ inoltre alla presente la seguente documentazione:

N. ___ Moduli di adesione in Partenariato (sottoscritti dai partner in originale)

Dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di cause ostative sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con firma digitale.

Altri documenti (indicare quali, per esempio atto pubblico ATI o ATS, oppure accordo di impegno a costituire ATI o ATS oppure accordo di cooperazione):

SÌ NO

Si allegano⁸ altri documenti (indicare quali):

data,

Nome e cognome
del legale rappresentante
che sottoscrive con firma digitale

⁷ In formato elettronico, con trasmissione tramite PEC a lavoro@pec.regione.veneto.it

⁸ In formato elettronico con trasmissione tramite PEC a lavoro@pec.regione.veneto.it



ALLEGATO A al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 4/4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Lavoro.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità amministrative e contabili e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dalla normativa nazionale e regionale in materia di formazione per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati personali e quelli relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR), trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

La gestione dei Suoi dati, nella Sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza, è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale e regionale di settore in materia di formazione per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati;

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, per l’adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali e nazionali e per l’accesso ai finanziamenti oggetto del bando. L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali.

Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà l’accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività oggetto del bando.

Il Dirigente Delegato
della Direzione Lavoro
Dott. Alessandro Agostinetti



Allegato B al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 1/12

**DGR n. 10 del 4/1/2019
DIRETTIVA PER LA FORMAZIONE DEI GIOVANI
ASSUNTI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO
PROFESSIONALIZZANTE**

Anni 2019 – 2021

GUIDA ALLA PROGETTAZIONE



Allegato B al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 2/12

Sommario

Premessa	3
Scheda n. 1 – Dati riassuntivi del progetto	5
Scheda n.2 – Soggetto proponente.....	7
Scheda n.3 – Partenariati.....	9
Scheda n.4 – Finalità del progetto.....	13
Scheda n. 6 – Interventi	16



Allegato B al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 3/12

Premessa

La presente Guida alla Progettazione intende essere uno strumento di supporto ai progettisti in relazione all'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 10 del 4/1/2019 (direttiva per la formazione giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante – anni 2019 – 2021). La lettura della Guida, quindi, va correlata allo studio della Direttiva – Allegato B alla succitata deliberazione.

Per comodità di lettura, la Guida richiama la struttura a “Schede” prevista nell'applicativo web “APPROVO” per la presentazione dei progetti FSE (precedentemente all'attuale sistema SIU) cui si accede all'indirizzo formazione.regione.veneto.it/Approvo.

A tal proposito si invita anche a un'attenta consultazione del “Manuale Utente dell'applicativo di presentazione progetti APPROVO”, che consente un'immediata comprensione delle modalità utilizzo dell'applicativo e fornisce un dettagliato supporto alla compilazione delle schede e dei campi di cui l'applicativo si compone. Il manuale è disponibile all'indirizzo sopra indicato.

Qualora, a seguito dello studio della DGR n. 10/19 e dei relativi allegati (in particolare la Direttiva - Allegato B) e della presente Guida, fossero necessarie ulteriori precisazioni in relazione alla progettazione dei percorsi, i progettisti potranno contattare telefonicamente gli uffici della Direzione Lavoro tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00 per informazioni necessarie alla presentazione dei progetti e per quesiti contenutistici (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari, ecc.) è possibile telefonare ai numeri 041/279 5345 - 5010 oppure è possibile inviare una richiesta all'indirizzo mail lavoro@regione.veneto.it specificando nell'oggetto “Direttiva per la formazione dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante – anni 2019-2021”; per informazioni sull'uso dell'applicativo e delle modalità di accesso sono attivi l'indirizzo di posta elettronica “atfse.formazione@regione.veneto.it” e dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 il seguente riferimento telefonico: 041-279-5147.

Si ricorda che la domanda di ammissione al finanziamento e relativi allegati devono pervenire, pena l'inammissibilità del progetto, entro le ore 13. del quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso (all. A alla DGR n. 10/19) sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (Bollettino Ufficiale N. 6 del 18/1/2019) e che anche il passaggio in “stato confermato”, attraverso l'apposita funzione dell'applicativo “APPROVO”, deve avvenire, pena l'inammissibilità del progetto, prima della consegna della domanda.



Allegato B al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 4/12

Scheda n. 1 – Dati riassuntivi del progetto

La Scheda 1 fornisce informazioni di sintesi sul progetto per la formazione dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante – anni 2019-2021.

Il Soggetto proponente concorre, a pena di inammissibilità, alla copertura totale dell'offerta formativa, sull'intero territorio regionale, su un unico macro-settore tra i seguenti tre:

- artigianato
- industria
- commercio, turismo, servizi e altri comparti

Titolo progetto: si chiede di inserire il seguente titolo: "FORMAZIONE TRASVERSALE PER APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE".

Tipologia progetto: selezionare esclusivamente la tipologia di progetto che si intende presentare, cioè: APM "Apprendistato professionalizzante o di mestiere".

Codice ATECO del progetto: in tale campo è riportata l'attività cui fa riferimento il soggetto proponente secondo la classificazione Ateco 2007.

Comune attività: indicare la sede legale od operativa del soggetto proponente.

Province di diffusione: in relazione al fatto che il progetto deve essere svolto in tutte le province del Veneto, devono essere selezionate e indicate tutte le province.

Referente progetto: indicare il nominativo del referente di progetto.

Ruolo referente: è obbligatorio specificare il ruolo ricoperto all'interno dell'organismo di formazione o dell'azienda.

Per i seguenti campi: "Telefono referente" – "Cellulare referente" – "E-mail referente", inserire i dati utili poter contattare il referente.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 5/12

Scheda n.2 – Soggetto proponente

La scheda 2 contiene la presentazione del Soggetto proponente del progetto ed è fondamentale per la comprensione della coerenza tra la struttura proponente e il progetto presentato e il grado di raccordo con il tessuto socio-economico di riferimento.

Si ricorda che, nell'ambito della Direttiva Allegato B1 alla DGR n. 10 del 4/1/2019, possono presentare progetti:

- i soggetti accreditati (o in via di accreditamento) per l'ambito della formazione continua e/o i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 2120 del 30/12/2015, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

I seguenti campi:

“Codice Ente”, “Denominazione”, “Codice fiscale”, “Partita IVA”, “Comune”, “Provincia”, “Dimensione”, “Numero addetti”, “Settore attività (Ateco)”, “Attività economica”

sono normalmente precompilati dal sistema. Qualora vi fosse la necessità di apportare delle modifiche è necessario comunicare le variazioni alla Sezione Regionale Formazione, Ufficio Accreditamento – tel. 041 279 5109.

I seguenti campi: “Telefono”, “E-mail”, “PEC” sono dati obbligatori da riportare per comunicazioni riferite al progetto specifico.

Legale rappresentante: indicare il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente.

NOTA BENE: si ricorda che le candidature dei partenariati potranno essere presentate attraverso:

a) forme associative, quali Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo, costituite con atto pubblico;

b) accordo di cooperazione sottoscritto da tutti gli organismi interessati, registrato presso l'Ufficio del Registro.

Nel primo caso la rappresentanza legale dell'associazione è regolamentata dalle disposizioni di legge e dallo statuto della costituita forma associativa.

Nella seconda ipotesi, invece, i partecipanti debbono espressamente indicare nell'atto il soggetto al quale affidano la rappresentanza dell'associazione.

Presentazione proponente: presentazione che evidenzia le attività della struttura e il grado di esperienza nell'ambito della formazione continua con particolare attenzione alla formazione degli apprendisti (apprendistato professionalizzante così come denominato nella previgente normativa). INDICARE CHIARAMENTE NELLA PRESENTAZIONE IL SINGOLO MACROSETTORE PER IL QUALE SI CANDIDA IL SOGGETTO PROPONENTE.



Allegato B al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 6/12

Scheda n.3 – Partenariati

La scheda 3 contiene i dati necessari alla valutazione delle caratteristiche del partenariato che si intende introdurre nel progetto e va compilata in maniera accurata affinché la valutazione del partenariato previsto possa essere effettuata nel miglior modo possibile.

Le informazioni inserite in questa scheda devono essere coerenti con quanto dichiarato nel modulo di adesione in partnership (Allegato D al presente decreto).

È necessario prevedere una scheda 3 per ogni partner del progetto.

ATTENZIONE: si ricorda che possono attivare, in quanto funzionali agli obiettivi progettuali, partnership qualificate con Soggetti di seguito elencati: associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto ed enti di formazione.

Si ricorda inoltre che saranno valorizzate le proposte progettuali che prevedono il partenariato con Enti formazione accreditati per l'ambito della formazione superiore e/o con Enti bilaterali.

Compilare i seguenti campi: "Denominazione partner", "Codice Fiscale", "Partita IVA", "Indirizzo sede legale", "Provincia sede legale", "Tel", "E-mail", "PEC", "Legale rappresentante partner", "Referente soggetto partner", "Cellulare referente", "Ruolo referente", "Telefono referente", "Cellulare referente", "E-mail referente".

Denominazione soggetto partner: riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

ATTENZIONE: le partnership devono essere rilevate, inoltre, anche nello specifico modulo di adesione (Allegato D al presente decreto) che deve essere: completo di timbro e firma in originale del legale rappresentante del partner, scansionato e trasmesso agli uffici regionali in allegato alla pec come previsto dalla Direttiva All. B alla citata DGR n. 10/2019.

Tipologia partenariato: si dovrà scegliere esclusivamente l'opzione "partenariato non aziendale" (sia per partner operativi che di rete).

Codice fiscale: si suggerisce di prestare attenzione nella compilazione di tale campo in quanto è la chiave per l'individuazione del soggetto partner.

Comune sede legale: indicare il Comune della sede legale del partner.

Forma giuridica partner: selezionare una delle opzioni riportate nella tabella sul lato destro della maschera di inserimento dati.

Partner accreditato: è obbligatorio specificare se il partner è accreditato selezionando una delle due opzioni "SI"/"NO".

Codice accreditamento partner: nel caso di un partner accreditato tale campo è obbligatorio.

Attività (class. ATECO): attività esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione ATECO 2007.



Allegato B al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 7/12

Settore economico (class. MONIT): è quella esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione UE.

Presentazione del partner: fornire informazioni sintetiche sulle attività del partner in relazione al progetto presentato.

ATTENZIONE: si chiede di porre particolare cura nella compilazione di questo campo evidenziando le competenze pregresse in materia di formazione continua, con particolare attenzione alla formazione degli apprendisti (apprendistato professionalizzante così come denominato nella previgente normativa).

Descrizione ruolo: è obbligatorio descrivere il ruolo che intende ricoprire il partner e che deve essere formalizzato in fase di presentazione del progetto.

Funzioni affidate: selezionare dal menù a tendina una o più opzioni della tabella sul lato destro della maschera di inserimento dati.

Nel caso siano affidate più funzioni, è possibile effettuare una scelta multipla.

ATTENZIONE: le funzioni selezionate devono essere coerenti con quanto specificato nel campo "Descrizione ruolo".

Ruolo partner: è obbligatorio indicare, sia pur in modo sintetico, il ruolo del partner nel progetto specifico all'interno dell'organismo partner.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 8/12

Scheda n.4 – Finalità del progetto

In questa scheda devono essere descritte le caratteristiche generali e gli obiettivi del progetto presentato, ciò deve essere fatto nella maniera più dettagliata possibile.

Indicare chiaramente il singolo macro-settore cui si riferisce il progetto negli obiettivi formativi, nella rilevazione fabbisogni

Descrizione azioni complementari: descrivere le azioni complementari e di supporto che si intende mettere in atto al fine di sostenere il sistema formativo sia a livello di comunicazione complessiva sia a livello del coinvolgimento delle imprese sul territorio, soprattutto in riferimento agli adempimenti previsti dal paragrafo 8.1 della Direttiva Allegato B alla DGR n. 10 del 4/1/2019.

Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni: descrivere le motivazioni dell'intervento, il contesto entro il quale si situa e le modalità con cui si intende dare risposta ai fabbisogni formativi.

Obiettivi formativi: descrivere gli obiettivi delle attività progettuali e come queste si collegano alle priorità previste dalla Direttiva.

Destinatari: indicare le tipologie di destinatari e i relativi fabbisogni formativi, indicando il numero complessivo di destinatari a livello regionale per ogni annualità del progetto, che si stima potranno essere coinvolti sulla base della precedente programmazione regionale compilando il campo "Numero destinatari".

Si ricorda che le attività formative regolate dalla Direttiva riguardano:

- soggetti in età compresa tra i 18 e i 29 anni ovvero tra i 17 e i 29 anni se in possesso di una qualifica professionale, conseguita ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, assunti ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. n. 81/2015 con contratto di apprendistato professionalizzante;

Tipologie di intervento: descrivere le attività che si intendono realizzare per conseguire gli obiettivi formativi e le metodologie che si intendono adottare per il raggiungimento degli stessi (cfr. punto 7 della Direttiva Allegato B alla DGR n. 10 del 4/1/2019).

Modalità di diffusione: indicare le modalità e i tempi di diffusione/promozione del progetto, dei risultati e delle iniziative (ad esempio promozione a mezzo stampa, invio di mail, pubblicazioni sui siti istituzionali, etc..) tenendo conto anche di quanto previsto al punto 7 della Direttiva Allegato B alla DGR n. 10 del 4/1/2019.

Modalità di valutazione e monitoraggio: indicare le modalità che si intendono adottare per la valutazione e il monitoraggio delle attività di progetto tenendo conto anche di quanto previsto al punto 7 della Direttiva Allegato B alla DGR n. 10 del 4/1/2019.

Figure professionali utilizzate: è obbligatorio descrivere le figure professionali che il soggetto intende mettere a disposizione in termini di professionalità e relativa fascia di appartenenza, nonché i loro ruoli (coordinatore, tutor formativo, docente, consulente, responsabile monitoraggio/diffusione etc.).



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 9/12

Scheda n. 6 – Interventi

La Scheda 6 degli interventi è dinamica e i campi compilabili diventano visibili a seconda della tipologia intervento scelta.

In tale scheda dovranno essere descritte le azioni formative finalizzate all'acquisizione delle competenze di base e trasversali da realizzarsi all'esterno dell'azienda rivolte agli apprendisti con contratto di apprendistato professionalizzante.

NOTA BENE: si ricorda che i contenuti della formazione per le competenze di base e trasversali sono articolati in moduli formativi. Si dovrà fare riferimento a una matrice comune, cioè alle competenze chiave per l'apprendimento permanente così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del 22/5/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) del 17/1/2018 pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4/6/2018 n. C 189 e, indicativamente, contenere una selezione tra le competenze di base e trasversali indicate nelle "Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante" emanate dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20/02/2014 n. 32/csr.

Tra le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, saranno oggetto della formazione di base e trasversale le seguenti:

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

1. Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

2. Competenza multilinguistica

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le lingue maggiormente richieste saranno: italiano per i lavoratori di madrelingua straniera, inglese, tedesco, francese.

3. Competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza



Allegato B al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 10/12

e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

5. Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Per ulteriori dettagli in merito alle caratteristiche che dovrà avere l'offerta formativa pubblica si rinvia alla lettura della direttiva approvata con DGR 10 del 4/1/2019 in particolare al paragrafo 6 "Contenuti dell'offerta formativa di base e trasversale".

COMPETENZE

Le competenze sono aggiunte dinamicamente con il tasto "Aggiungi competenza" dalla Scheda 6 e rimosse cliccando sull'apposito tasto di eliminazione.

Compilazione della scheda.

Per la compilazione di questa scheda è obbligatorio utilizzare la "Sintassi per la descrizione dei Risultati di Apprendimento (R.d.A.)" riportata nelle "Linee Guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali", DGR n. 2895 del 28/12/2012.

Tipo competenza: campo di testo libero. Indicare le seguenti sigle:

1 – CMC = Competenza in Materia di Cittadinanza;

2 – CML = Competenza Multi-Linguistica;

3 – DIG = competenza DIGitale;

4 – IAI = Imparare A Imparare;

5 – IMP = competenza IMPrenditoriale.

Ore previste: inserire il numero di ore dedicate all'acquisizione della competenza, considerando la durata di 40 ore di ogni modulo formativo.

Competenza, Conoscenza e Abilità: riportare la descrizione della competenza rispettando la sintassi riportata nelle "Linee Guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali", DGR n. 2895 del 28/12/2012.

Modalità di valutazione: indicare strumenti e modalità che saranno adottati per le verifiche in itinere e la valutazione finale al fine di compilare l'attestazione dei risultati di apprendimento.

Tenuto conto della prevista articolazione in moduli da 40 ore, il progetto dovrà prevedere la compilazione di almeno 2 schede 6 per ogni competenza di riferimento per un minimo totale di 10 schede n.6.

Numero intervento e id intervento: questi campi sono automaticamente compilati dall'applicativo.



Allegato B al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 11/12

Titolo: nominare l'intervento facendo riferimento alla denominazione della competenza.

Nel caso in cui si progettano un modulo formativo che combina più competenze, la denominazione di queste competenze andrà riportata nel titolo.

Descrizione intervento: in riferimento a quanto previsto dal punto 7 della citata Direttiva all. B alla DGR n. 10/2019, descrivere in modo particolare le modalità che si intendono adottare per garantire l'efficacia dell'intervento formativo.

Si chiede inoltre di indicare quali azioni si intendono intraprendere per garantire agli apprendisti la possibilità di fare eventuali recuperi in caso di eventuali assenze contrattualmente previste.

Infine sotto il profilo logistico si chiede di dichiarare il numero di sedi accreditate e di quelle con caratteristiche analoghe alle accreditate che si intende mettere a disposizione per ciascuna provincia.

Metodologie didattiche previste: è possibile selezionare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare esclusivamente tra quelle di seguito elencate:

- formazione in presenza;
- problem based learning (PBL);
- case history;
- project work;
- role play;
- testimonianze;
- workshop/focus group;
- seminari formativi.

ATTENZIONE: il campo è obbligatorio e saranno visibili ulteriori opzioni, oltre a quelle elencate sopra, da non selezionare in quanto non previste dalla Direttiva.

Tecnologie e attrezzature: descrivere le attrezzature che sosterranno la formazione nelle diverse fasi, i sistemi operativi di supporto e il loro grado di avanzamento tecnologico.

Tipologia intervento: selezionare esclusivamente la voce FBT "Formazione di Base e Trasversale".

Modalità di valutazione previste: descrivere l'impianto metodologico che si intende adottare nel costruire prove di verifica e valutazione per competenze. In particolare, per ciascuna competenza, si chiede di precisare quali indicatori si intendono adottare al fine della verifica e della valutazione degli apprendimenti effettivamente acquisiti dall'apprendista.

Attestazione rilasciata: scegliere, esclusivamente la seguente voce: "Attestato dei risultati di apprendimento".

Classificazione EQF: campo da non compilare.

Percentuale docenti junior, Percentuale docenti middle, Percentuale docenti senior: indicare il valore in cifre.


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 12/12

Classificazione PLOTEUS: selezionare il settore di inquadramento dell'intervento tra quelli riportati nella seguente tabella "Codice PLOTEUS":

1	Agricoltura, silvicoltura, pesca
2	Servizi sociali
3	Scienze di sicurezza
4	Scienze sociali e comportamentali
5	Capacità personali
6	Architettura ed edilizia
7	Studi umanistici
8	Servizi di trasporto
9	Formazione degli insegnanti in scienza della formazione
10	Commercio e amministrazione
11	Arte
12	Veterinaria
13	Informatica
14	Giornalismo e informazione
15	Diritto
16	Matematica e statistica
17	Ingegneria e ingegnerizzazione
18	Industria di trasformazione e trasformazione
19	Scienze della vita
20	Protezione dell'ambiente
21	Lingue
22	Servizi ai privati
23	Scienze fisiche
24	Salute

Tipologia destinatari previsti: selezionare esclusivamente la voce: "occupato (compresa occupazione saltuaria/atipica e CIG)" e imputare il numero massimo dei destinatari previsti per gruppo classe. Oltre alla voce "occupato (compresa occupazione saltuaria/atipica e CIG)", saranno visibili altre tipologie di destinatarie che non dovranno essere selezionate.

Numero destinatari previsti: campo aggiornato in base all'inserimento nel campo precedente.

Ore attività formativa: riportare il numero delle ore previsto per ciascun modulo ossia 40.

Numero edizioni previste: riportare il numero delle edizioni che si prevede di realizzare.
ATTENZIONE: si prega di valorizzare questo campo almeno con la previsione di una edizione per ciascun modulo formativo (ovvero ciascuna scheda 6). In fase di gestione il numero delle edizioni dovrà essere aggiornato in base al numero effettivo di destinatari e alla loro categoria di appartenenza.


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 1/4

MODULO PER IL LEGALE RAPPRESENTANTE ED EVENTUALE PROCURATORE
 (deve essere compilato con i dati relativi al legale rappresentante e all'eventuale procuratore munito del potere di rappresentanza, che sottoscrive la domanda di partecipazione, di enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÁ

(rilasciata ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____ in qualità di legale rappresentante o di procuratore munito del potere di rappresentanza ⁽¹⁾ di _____ con sede legale in _____ Via _____, C.F./P.IVA _____ ai fini della presentazione della domanda di partecipazione;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

dichiara

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che a proprio carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti

	COGNOME E NOME ⁽²⁾	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
<input type="checkbox"/> legale rappresentante ⁽³⁾				
<input type="checkbox"/> procuratore munito del potere di rappresentanza che sottoscrive la domanda di partecipazione ⁽⁴⁾				

non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del _____

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura.

² Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.

³ Se il dichiarante è il legale rappresentante devono essere indicati solo i dati relativi a quest'ultimo.

⁴ Se il dichiarante **non** è il legale rappresentante ma un procuratore munito del potere di rappresentanza che sottoscrive la domanda di partecipazione devono essere indicati i dati relativi sia al legale rappresentante che al dichiarante.

Allegato C al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 2/4

codice di procedura penale anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione (*);

- ovvero** che nei confronti dei soggetti di cui alla lettera b): _____
(indicare il nominativo)

sono state emesse le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p.: _____

- norma giuridica violata: _____;
- pena applicata (la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione" e/o della "non menzione") _____;
- anno della condanna _____ (*);

(*) **ATTENZIONE:**

- 1) **Costituisce causa ostativa alla concessione del finanziamento, il fatto che nei confronti del legale rappresentante e dell'eventuale procuratore munito del potere di rappresentanza che sottoscrive la domanda di partecipazione sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incida sulla moralità professionale, anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.**
 - 2) **La valutazione in merito all'incidenza sulla "moralità professionale" della condanna non è rimessa all'apprezzamento del soggetto dichiarante, ma alla valutazione esclusiva dell'Amministrazione regionale, pertanto nella presente dichiarazione devono essere indicate tutte le condanne subite.**
 - 3) **Non vanno comunque indicate nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati, le condanne revocate e le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione dell'art. 445, comma 2, c.p.p. e dell'art. 460, comma 5, c.p.p.**
 - 4) **Si fa presente che, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. n. 313/2002, la persona interessata può effettuare una visura, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lei riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso D.P.R. n. 313/2002.**
- c) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana, nonché di essere in possesso dell'iscrizione presso i seguenti Enti assicurativi e previdenziali:

- 1 INPS sede di _____⁽⁵⁾
(barrare, tra le alternative sottostanti, solo la casella che interessa)

datore di lavoro ⁽⁶⁾: matricola n. _____,

gestione separata ⁽⁷⁾ – committente/associante

- 2 INAIL sede di _____⁽⁵⁾ codice ditta n. _____,

5 Nel caso di città in cui siano presenti più sedi dell'Inps, Inail o dell'Agenzia delle entrate, specificare quella effettivamente competente.

6 Soggetto che occupa lavoratori con contratto di lavoro subordinato e può anche occupare lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa aventi per oggetto attività svolte senza vincolo di subordinazione.

7 Soggetto che occupa esclusivamente lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa aventi per oggetto attività svolte senza vincolo di subordinazione.

Allegato C al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 3/4

3 Altra cassa (specificare) _____ matricola n. _____

In caso di non iscrizione ad uno degli enti suindicati, indicare i motivi _____

Contratto collettivo applicato: _____.

- d)** che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana e che l'Agenzia delle entrate territorialmente competente è quella di _____⁽⁵⁾.
- e)** che i soggetti di cui alla lettera b) non sono destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione.

Dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario)⁽⁸⁾

⁸ Il firmatario è colui che firma digitalmente la presente dichiarazione.

Allegato C al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 4/4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Lavoro.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità amministrative e contabili e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dalla normativa nazionale e regionale in materia di formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati personali e quelli relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR), trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

La gestione dei Suoi dati, nella Sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza, è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale e regionale di settore in materia di formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati;

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali e nazionali e per l'accesso ai finanziamenti oggetto del bando. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali.

Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività oggetto del bando.

Il Dirigente Delegato
della Direzione Lavoro
Dott. Alessandro Agostinetti



Allegato D al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 1/3

MODULO DI ADESIONE IN PARTENARIATO

DGR n. 10 del 4 gennaio 2019

Compilare il seguente modulo, uno per ogni partner elencato nella Scheda 3 secondo gli stessi numeri progressivi.

Progetto “_____” cod.¹ _____

Presentato dal soggetto proponente _____

Descrizione del partner di progetto

Partner n ^{o2} :
Denominazione:cod. Ateco 2007:
Forma giuridica:
Legale Rappresentante:.....
Referente per le attività di progetto:
Tel:Fax:e-mail:

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ domiciliato presso _____ nella qualità di legale rappresentante³ dell’Ente/Azienda _____ con sede legale in _____ cap. _____ via _____ tel _____ fax _____ CF _____ P.IVA _____,

DICHIARA⁴

di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla Informativa, di cui è stata presa visione, sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art. 13 del GDPR;

- di essere partner **operativo** del progetto sopra citato e:
- di impegnarsi a condividerne obiettivi, finalità e strumenti;

¹ Riportare il codice identificativo provvisorio attribuito al progetto dal sistema di acquisizione dati on-line.

² Inserire il numero progressivo attribuito automaticamente al partner in fase di caricamento del progetto.

³ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

⁴ Si ricorda la necessità di barrare la dichiarazione di interesse in base alla tipologia di partenariato rivestita dall’impresa/organismo che sottoscrive la dichiarazione.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 2/3

- di impegnarsi a partecipare al progetto secondo le funzioni affidate esplicitamente definite nella Scheda 3 del formulario al quale la presente è allegata;

oppure

- di essere partner **di rete** del progetto sopra citato e di impegnarsi per la realizzazione del progetto condividendone obiettivi, finalità e strumenti;

Luogo e data _____

Timbro del partner
e firma originale del Legale Rappresentante



Allegato D al Decreto n. 82 del 5/2/2019

pag. 3/3

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI*(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)*

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Lavoro.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità amministrative e contabili e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dalla normativa nazionale e regionale in materia di formazione per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati personali e quelli relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR), trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

La gestione dei Suoi dati, nella Sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza, è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale e regionale di settore in materia di formazione per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati;

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, per l’adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali e nazionali e per l’accesso ai finanziamenti oggetto del bando. L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali.

Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà l’accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività oggetto del bando.

Il Dirigente Delegato
della Direzione Lavoro
Dott. Alessandro Agostinetti